



La Provincia

[CONSIGLIO COMUNALE]

Maggioranza ritrovata, ma la Lega vuole i colpevoli

Ajani: «Chi sbaglia paghi». L'opposizione attacca il primo cittadino e Rapinese dice: «Si deve dimettere»

■ Non è finita qui. L'annuncio del sindaco Stefano Bruni di dare il via alla demolizione integrale del muro con la promessa di aiuto da parte della Regione Lombardia per eventuali necessità economiche, trova il plauso di tutti, ma solo dal punto di vista progettuale, non da quello politico. Adesso si insiste sul problema delle responsabilità. A chiedere chiarezza è proprio un partito della maggioranza, la Lega Nord. Il capogruppo dei lombardi in consiglio comunale, Giampiero Ajani, ieri ha tenuto a precisare che «mi auguro che chi ha sbagliato paghi»). Detto questo, Ajani ha accolto

((positivamente la disposizione dell'abbattimento del muro del lungolago, che era quanto chiedevamo noi e quanto lo stesso nostro leader, Umberto Bossi, ha auspicato» ma ha anche richiesto che ((l'assessore alle Grandi opere, Fulvio Caradonna, relazioni periodicamente al consiglio sullo stato dei lavori delle paratie)). Il capogruppo del Pdl, Marco Butti, si è astenuto, invece, dai commenti politici e non è entrato nel merito delle responsabilità, forse per non compromettere il precario equilibrio politico ritrovato nel centrodestra dopo l'annuncio del sindaco. «Siamo soddisfatti - ha detto - di quan-

to annunciato dal sindaco. L'abbattimento ci soddisfa e come sempre il nostro gruppo darà il supporto per quanto di nostra competenza nel definire tutti i dettagli di questo intervento migliorativo». Ovviamente l'opposizione non si è detta soddisfatta e adesso punta tutto nel chiedere le dimissioni di Bruni e di Caradonna. «Siamo all'improvvisazione al potere - ha detto Luca Gaffuri, capogruppo del Pd - Bruni un giorno vuole limare il muro, il giorno dopo lo vuole abbattere. Questa modifica al progetto avrà dei costi non quantificabili e ha causato diversi danni, anche danni d'immagine all'impresa che esegue i lavori. Non si può fare guidare un camion a un ubriaco. È necessario mettere fine a questa amministrazione. Caradonna e Bruni si sentono impuniti. Siamo contenti, però, di sapere che Formigoni ha stipulato un'assicurazione contro i danni prodotti da questa amministrazione)). Pungente Alessandro Rapinese di Area 2010 «E ormai chiaro che Bruni è più interessato al suo futuro politico che al futuro della città. Ma è lui il primo responsabile dello scandalo del muro. Si deve dimettere».

D. Ai.